

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L;

Ricordato che, a decorrere dal 2017 gli enti locali della Provincia di Trento adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Ricordato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Ricordato che con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritta in data 5 agosto 2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, le parti hanno concordato di prorogare il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali, relativo almeno ad un triennio decorrente dall'anno 2017, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;

Visto l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, che recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/2000 e s.m., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *“i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”*;

Ricordato che, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali hanno condiviso l'opportunità di fissare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione

2017-2019 e dei documenti allegati al 28 febbraio 2017 e, alla luce di quanto stabilito dall'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, viene parimenti differito il termine per la presentazione del Documento unico di Programmazione degli Enti Locali relativo al triennio 2017-2019;

Vista la deliberazione consiliare n. 14 dell'8 giugno 2016, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*.

Tenuto conto che le previsioni di entrata di natura tariffaria e tributaria sono state determinate sulla base dei seguenti provvedimenti:

- tariffe vevoli per l'anno 2017 per il servizio di gestione dei rifiuti urbani TARI: deliberazione della atto del Presidente della Comunità di Primiero n. 18 del 06/02/2017;
- tariffe vevoli per l'anno 2017 per il servizio acquedotto: deliberazione della Giunta Comunale n. 07 del 24/01/2017;
- tariffe vevoli per l'anno 2017 per il servizio fognatura: deliberazione della Giunta Comunale n. 06 del 24/01/2017;

Preso atto che le aliquote, le deduzioni e le detrazioni dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) sono state decise con delibera di Consiglio comunale n. 3 dd. 07/01/2016 e che le stesse si intendono prorogate ai sensi dell'art. 8 comma 1 della LP 14/2014 per l'anno di imposta 2017;

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 201° n. 27 stabilisce che: *“A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [..]”*.

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge 24 dicembre 2012 n. 243 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017-2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

Visto l'art. 1, comma 466, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 che stabilisce che a decorrere dall'anno 2017 i comuni devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 e che, per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento;

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 07 febbraio 2017, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai Servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori stabiliti dall'Amministrazione comunale;

Vista la proposta definitiva del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 07 febbraio 2017 e corredata dalla Nota Integrativa;

Considerato che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia;

Visto che il Revisore dei conti, con verbale assunto a protocollo comunale al n. 615 del 13/02/2017, ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m., all'approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019, del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e della Nota Integrativa al bilancio;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 04 del 07/01/2016 con cui è stato disposto di rinviare al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs 267/2000, nonché di rinviare al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D. Lgs.118/2011;

Visto il Regolamento comunale di contabilità in vigore ;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m. e il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L, del segretario comunale responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla regolarità contabile del presente provvedimento;

Con voti favorevoli n.14, astenuti n.0, contrari n. 0 su n.14 Consiglieri presenti e votanti; voti espressi per alzata di mano ed accertati nei modi di Legge;

delibera

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, allegato A alla presente deliberazione;
2. di approvare il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 – allegato B alla presente deliberazione, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Fondo pluriennale vincolato	€ 965.077,01	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO I Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 886.500,00	€ 910.450,00	€ 910.450,00
TITOLO II trasferimenti correnti	€ 377.294,00	€ 330.243,00	€ 330.243,00
TITOLO III entrate extra tributarie correnti	€ 1.303.509,21	€ 970.358,00	€ 946.558,00
TITOLO IV Entrate in conto capitale	€ 1.274.867,70	€ 199.997,30	€ 170.500,00
TITOLO V Entrate per riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO VI Accensioni di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO VII anticipazione tesoriere	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
TITOLO IX Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 745.500,00	€ 740.500,00	€ 740.500,00
Totale complessivo entrate	€ 6.102.747,92	€ 3.701.548,30	€ 3.648.251,00

PARTE SPESA	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
TITOLO I spese correnti	€ 2.691.422,75	€ 2.261.051,00	€ 2.237.251,00
Di cui Fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO II spese in conto capitale	€ 2.165.825,17	€ 199.997,30	€ 170.500,00
Di cui Fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO III spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV spese per rimborso prestiti	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
TITOLO V chiusura anticipazioni da istituto cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO VII servizi per conto terzi e partite di giro	€ 745.500,00	€ 740.500,00	€ 740.500,00
Disavanzo di amministrazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale complessivo spese	€ 6.102.747,92	€ 3.701.548,30	€ 3.648.251,00

3. di approvare la Nota Integrativa al bilancio di previsione finanziario 2017-2019, allegato C alla presente deliberazione;

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata votazione ai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m. con voti favorevoli n.14 , astenuti n.0 contrari n.0 su n. 14 Consiglieri presenti e votanti, voti espressi per alzata di mano ed accertati nei modi di Legge al fine di garantire l'immediata operatività al bilancio;

5. Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi :

- a) opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e s.m.;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro sessanta (60) giorni ai sensi della Legge 06.12.1971, n. 1034;
- ricorsi b)e c) sono alternativi

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Rattin Albert

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **07/03/2017** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **17/03/2017**.

Canal San Bovo, lì 07/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì 07/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sperandio Lino

Pareri resi in data **06.03.2017** ai sensi dell'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale, avente ad oggetto:

approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2017 - 2019, del Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e della nota integrativa.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 06/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Lino Sperandio)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa contabile che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 06/03/2017

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to (Lino Sperandio)

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI attesta la relativa copertura finanziaria - art. 19 comma 1 T.U.L.R.O. Contabile-Finanziario approvato con D.P.G.R. 28/05/1999 n. 4/L.

Canal San Bovo, 06/03/2017

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to (Lino Sperandio)